



## La situazione dell'occupazione a Panzhihua

Polonews Rif.: 20091117



*Panzhuhua è una città di poco più di un milione di abitanti nella provincia del Sichuan. Una relazione del novembre del 2009 illustra con quali procedure la direzione politica e amministrativa della città ha cercato di fare fronte alla situazione venutasi a creare con la grave crisi finanziaria del 2009. Emergerebbe da questi dati lo sforzo congiunto di alimentare le imprese piccole e artigianali attraverso la concessione di quello che viene definito microcredito e l'organizzazione di corsi di aggiornamento professionale. Perché si possa valutare l'efficacia dell'intervento e la drammaticità delle condizioni che era chiamato a risolvere si tenga presente che la città ha poco più di un milione di abitanti.*

Panzhuhua: 13.416 nuove assunzioni negli ultimi 10 mesi

Quest'anno è stato effettuato con numerose iniziative e grande energia il progetto di promozione dell'occupazione: da gennaio a ottobre in tutta la città il numero dei nuovi occupati è stato di 13.416, di cui 7014 sono ex disoccupati e 1507 sono persone che avevano difficoltà a trovare lavoro.

Quest'anno la città di Panzhuhua ha intrapreso una serie di misure tra cui microcredito, sussidi di disoccupazione, corsi di formazione, servizi di collocamento, ecc..., creando una serie di politiche di sostegno all'occupazione piuttosto efficaci. Per favorire l'occupazione, la città ha promosso la creazione di imprese, ha formulato una serie di documenti specifici e allo stesso tempo ha aumentato la concessione del microcredito; fino a ottobre la cifra utilizzata per il microcredito è stata di 24.250.000 yuan, che ha portato a 2300 nuovi posti di lavoro.

La città di Panzhuhua si è rivolta principalmente a cinque categorie di persone: diplomati, vittime di calamità, disoccupati con famiglie a basso reddito, lavoratori migranti rientrati nei paesi d'origine e contadini a cui è stata requisita la terra. Per i migranti che hanno fatto ritorno ai loro luoghi d'origine e per la manodopera nelle campagne sono stati istituiti corsi tecnici e professionali, corsi di formazione in creazione d'impresa e corsi per il collocamento professionale di contadini, è stato intensificato il lavoro di collocamento dei disoccupati, ci si è concentrati sulle esigenze del mercato del lavoro, sono stati creati corsi più mirati, più pratici e più efficaci, sono stati organizzati in modo estensivo corsi di orientamento e corsi di formazione specifici basati sulle reali esigenze delle aziende, promuovendo una sinergia tra corsi di formazione e domanda di lavoro, aumentando il tasso di assunzione in seguito alla frequenza dei corsi. Nei confronti degli studenti universitari sono state inaugurate campagne specifiche di supporto all'occupazione, come "l'operazione Vento di Primavera, attività mensili per favorire l'assunzione di universitari e attività di reclutamento da parte di aziende private".

Da gennaio a ottobre, 4127 persone hanno frequentato corsi per il ricollocamento in tutto il paese (il 103% del target), 4629 corsi tecnici (il 71,2% del target) e 1500 corsi in creazione d'impresa (il 150% del target).



Nell'implementare l'offerta di corsi, la città di Panzhihua si è rivolta a persone di diverso tipo e, attraverso canali quali il collocamento in posti di utilità pubblica, il collocamento in lavori sociali e il collocamento guidato da misure politiche, è stata supportata l'occupazione delle masse. L'attuazione di una serie di misure ha reso possibile la stabilizzazione della situazione dell'occupazione. A partire dalla seconda metà dell'anno, in seguito ai miglioramenti economici, le aziende della città, in particolare quelle private, hanno potenziato moltissimo la produzione, aumentando la capacità di assunzione e fornendo 13.416 posti di lavoro, il 95,8% dell'obiettivo finale; le persone disoccupate che hanno trovato una nuova occupazione sono state 7014, il 100% del totale; le persone riassunte che avevano difficoltà a trovare lavoro sono state invece 1507, il 125% del totale. Il tasso di disoccupazione nella città e nei villaggi è del 3,89%.

*(Trad. Anna Zanoli)*